

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 1022 - 67993 del 12/10/2016 - Derivazione n. 1315 - Ditta Bonino Spa - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune di Alessandria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta BONINO SPA, (P. IVA 02245590068), con sede legale in Comune di Alessandria – Via Aldo Moro n. 97 nella persona del Sig. Stefano Arnaldo (omissis) in qualità di Legale Rappresentante, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo in falda superficiale in Comune di Alessandria, ad uso civile (antincendio).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 9,2 l/s, media di 0,0063 l/s, per un volume medio annuo di 200 mc;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 22/09/2016 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00922) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.